

COMUNE DI LUCCA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO  
PERSONALE NON DIRIGENTE  
ANNO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA  
(art. 40, comma 3-sexies, D. Lgs. n. 165/2001 – Circolare RGS n. 25 del 19.7.2012)

MODULO 1

A – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo riguardante il personale non dirigenziale, oltre a contenere le autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge. Illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, indica le modalità di utilizzo delle risorse, i risultati attesi in relazione all'utilizzo del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

Ciò viene effettuato utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.7.2012.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		Anno 2016
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (deliberazione G.C. n. 172 del 18.9.2012, integrata dalla successiva G.C. n. 190 del 19.8.2014): Presidente: Segretario Generale dott.ssa Sabina Pezzini Componenti: dirigenti dott. Graziano Angeli e dott. Lino Paoli  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FP, UIL, CSA, DICCAP
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente del Comune di Lucca
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		Utilizzo risorse Fondo salario accessorio 2016
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (Collegio dei Revisori)? La certificazione in ordine alla costituzione del Fondo salario accessorio anno 2016 è stata rilasciata dal Collegio dei Revisori in data 3.11.2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli parte non pertinente in quanto nessun rilievo è stato effettuato
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? <b>SI</b> con deliberazione G.C. n. 18 del 28.1.2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del d.lgs. 150/2009? <b>SI</b> con deliberazione G.C. n. 19 del 28.1.2016
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>SI</b>

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? <b>SI E'</b> stata validata nel 2016 relativamente alla Performance 2015
--	--	--

## *Modulo 2*

### *Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)*

#### A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il contratto integrativo riguarda i criteri di utilizzo del Fondo salario accessorio 2016.

Detto Fondo, allo stato, non può che essere calcolato in via del tutto provvisoria in quanto solo nei primi mesi dell'anno 2017 sarà possibile avere le informazioni necessarie a calcolarne la sua definitiva consistenza. In tale fase sarà inoltre possibile verificare se esisteranno o meno le condizioni per la riduzione del fondo ex art. 1, comma 236, della legge di stabilità 2016 (legge 28.12.2015, n. 208). In questa fase si attesta comunque che le risorse del Fondo 2016, calcolate come detto in via provvisoria e pari a € 2.341.820,86, non superano le risorse del Fondo 2015, pari a € 2.341.820,86.

Si allega (Allegato 1) la costituzione del Fondo 2016, distinto in Risorse stabili e Risorse variabili, costituzione che è stata effettuata con deliberazione G.C. n. 271 dell'8.11.2016.

L'accordo (Allegato 2), preso atto della consistenza del Fondo 2016, stabilisce l'utilizzo delle risorse rispetto ai vari istituti e indennità previsti dalle disposizioni contrattuali e/o dagli accordi già formalizzati in Ente. In particolare:

#### 1. Per le Risorse stabili:

Si precisa innanzitutto che le risorse stabili sono state incrementate dell'unica voce relativa allo 0,2% del monte salari dell'anno 2001 - ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22.1.2004 - per il finanziamento delle Alte Professionalità presenti nella struttura organizzativa.

Tali Risorse stabili ammontano a complessivi € 1.942.643,80.

Le risorse stabili vengono destinate:

- |  |              |
|--|--------------|
| a) per il mantenimento delle progressioni economiche consolidate   | € 658.532,44 |
| b) per l'erogazione dell'indennità di comparto   | € 247.738,49 |
| c) per il pagamento dell'indennità di posizione e risultato delle posizioni organizzative e delle alte professionalità<br>con la precisazione che dette risorse si riferiscono esclusivamente alla spesa prevista nell'anno 2016 con riferimento agli incarichi di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità presenti ad oggi nella struttura; resta fermo quanto convenuto tra le parti nell'incontro di delegazione trattante del 21.6.2016, formalizzato poi nell'intesa sottoscritta tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 14.11.2016 (Allegato 3), con riferimento all'accordo raggiunto che consente all'Amministrazione di destinare allo specifico Fondo per le Posizioni Organizzative le risorse necessarie alla istituzione di n. 2 ulteriori Posizioni Organizzative rispetto all'assetto attuale, con impegno a non utilizzare tali risorse prima del termine dell'attuale mandato del Sindaco; | € 336.600,00 |
| d) per l'indennità asili nido  | € 7.065,27   |
| e) per l'indennità di direzione e struttura  | € 2.912,00   |
| f) per le indennità di turno e maggiorazioni   | € 188.000,00 |
| g) per la reperibilità   | € 35.000,00  |
| h) per l'indennità di rischio  | € 2.500,00   |
| i) per l'indennità di maneggio valori  | € 3500,00    |
| l) per le indennità di cui all'art. 36 del CCNL 20.1.2004  | € 14.500,00  |
| m) per l'inquadramento del personale di vigilanza (art. 7, c. 4, CCNL 31.3.99)   | € 276,75     |

Nell'ambito delle risorse stabili vengono definite anche le risorse necessarie a dar corso, con decorrenza 1.1.2016, ad una **progressione economica**, sulla quale in data 27.6.2016 si è già raggiunta una preintesa tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale (Allegato 4). Su tale questione in particolare si relaziona secondo quanto segue.

### **1. Fonti contrattuali e normative**

L'istituto della progressione economica all'interno della categoria è disciplinato dall'art. 5 del CCNL 31.3.1999. Ivi si stabilisce in sostanza che l'istituto trova finanziamento nell'ambito delle risorse disponibili nel Fondo del salario accessorio e si definiscono i criteri del relativo procedimento selettivo, criteri diversificati a seconda delle posizioni economiche di riferimento.

Con gli art. 31 e 34, comma 2, del CCNL 22.1.2004 si ribadisce che le risorse necessarie per far fronte al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale per la progressione economica rientrano nella parte stabile del suddetto Fondo, in quanto aventi carattere di certezza, stabilità e continuità.

Anche il d. lgs. n. 150/2009 si occupa della progressione economica, stabilendo all'art. 23 che il relativo procedimento per l'assegnazione è selettivo e che essa è attribuita ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati.

Il beneficio è stato oggetto di una sorta di "congelamento" con il d.l. n. 78/2010, congelamento che inizia con l'anno 2011 e cessa a partire dall'anno 2016 a mente di quanto previsto dall'art. 1, comma 256, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Si precisa al riguardo di tale ultimo punto che il Comune di Lucca, nel periodo 2011-2015, non ha dato corso a progressioni orizzontali, se pur a fini esclusivamente giuridici; l'ultima tornata di progressioni economiche risale infatti all'anno 2010.

### **2. Capienza parte stabile Fondo salario accessorio**

Come già visto, l'ammontare complessivo del Fondo, elaborato in questa fase in via previsionale, è di € 2.341.820,26; di esso € 1.942.643,80 rappresentano le risorse stabili (come evidenziato nell'Allegato 1).

Tenendo conto della destinazione per l'anno 2016 delle risorse del complessivo predetto Fondo ai vari istituti del salario accessorio, in sostanza la parte stabile che fin qui risulta allo stato utilizzata per gli istituti previsti contrattualmente (esclusa la progressione economica) ammonta a € 1.496.624,95 e la parte stabile ancora disponibile ammonta a € 446.018,85.

Con l'intesa raggiunta il Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica in questione ammonta a € 140.337, per cui la parte stabile ancora disponibile di detto Fondo è ampiamente capiente.

### **3. Rispetto delle disposizioni di riferimento:**

#### **3.a) procedimento selettivo**

L'intesa prevede uno specifico procedimento selettivo, dettagliato all'art. 5, del quale si sottolineano i seguenti aspetti:

- alla valutazione del dipendente, effettuata dal dirigente, si procede tramite apposite schede, diversificate nel rispetto dei criteri stabiliti contrattualmente dall'art. 5 del CCNL 31.3.1999 a seconda delle posizioni economiche di riferimento;
- la valutazione complessiva del dipendente è espressa in 32mi (8 item con valori compresi tra 1 e 4), ed è riferita esclusivamente ad elementi comunque connessi al merito individuale quali le competenze professionali dimostrate ed i risultati raggiunti, cui si aggiunge solo eventualmente un ulteriore punteggio di 2 punti nel caso di permanenza nella categoria economica di attuale assegnazione superiore a 6 anni;
- le graduatorie dei dipendenti vengono redatte secondo l'appartenenza del dipendente alle 4 categorie contrattuali (A, B, C e D);
- ad ogni categoria contrattuale viene assegnato uno specifico budget;
- la progressione viene assegnata secondo l'ordine della graduatoria di appartenenza dei dipendenti, a sua volta derivante dal punteggio complessivo raggiunto individualmente agli esiti finali del procedimento di selezione come sopra evidenziato, sino a capienza del budget di categoria precedentemente assegnato;
- dal momento che le 4 graduatorie sono uniche a livello di ente e che la valutazione dei dipendenti appartenenti alle varie categorie è effettuata da dirigenti diversi, si è cercato di garantire omogeneizzazione e armonizzazione delle valutazioni tramite un percorso condiviso in Conferenza dei dirigenti, sotto la supervisione del Segretario Generale;
- è stata prevista anche la possibilità di presentare ricorso da parte del dipendente sulla valutazione espressa dal dirigente, ricorso sul quale si esprime sempre il Segretario Generale.

Trattasi inoltre di un procedimento selettivo che obiettivamente soddisfa il carattere premiante tipico dell'istituto, dal momento che si basa quasi esclusivamente (32 punti su 34) sulla valutazione del dipendente riferita alle competenze professionali ed ai risultati. Non sono previsti infatti punteggi collegati all'anzianità in senso stretto o collegati ad altre tipologie di titoli (servizio, studio, ecc.).

### **3.b) attribuzione ad una quota limitata di dipendenti**

I dipendenti che si trovano già al massimo della posizione economica riferita alla categoria di appartenenza sono n. 144, di cui:

cat. A	n. 1
cat. B	n. 30
cat. C	n. 92
cat. D	n. 21

I dipendenti che non hanno titolo per partecipare alla selezione (in quanto non raggiungono i 24 mesi di permanenza nella posizione economica in godimento, requisito previsto esplicitamente dalle disposizioni del CCNL) sono n. 6, di cui:

cat. C	n. 5
cat. D	n. 1

I dipendenti che hanno titolo, secondo i requisiti previsti dal CCNL (periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a 24 mesi) sono così suddivisi:

cat. A	1 dipendente di cui n. 1 in A4
cat. B	73 dipendenti di cui n. 19 in B1 n. 3 in B2 n. 3 in B3 n. 17 in B4 n. 19 in B5 n. 12 in B6
cat. C	136 dipendenti di cui n. 74 in C1 n. 30 in C2 n. 3 in C3 n. 29 in C4
cat. D	134 dipendenti di cui n. 20 in D1 n. 16 in D2 n. 19 in D3 n. 25 in D4 n. 54 in D5

Il totale dei potenziali beneficiari ammonta quindi a complessivi n. 344 dipendenti.

Le risorse necessarie a garantire la progressione economica a tutti i predetti 344 dipendenti ammonterebbe a € 286.887,00.= Poiché sono stati destinati alla progressione € 140.337,00.=, si può stimare in via previsionale che la progressione, nell'ambito del Fondo specifico ad essa destinato, interessi mediamente circa il 48,91% del personale avente titolo. Si sottolinea che trattasi di una stima, dal momento che la metodologia prevede graduatorie e budget di assegnazione per ogni categoria giuridica (A, B, C e D) e pertanto sarà possibile definire l'effettiva percentuale di assegnazione dell'istituto solo quando si conosceranno le singole posizioni economiche dei vincitori.

In ogni caso, se pur in via previsionale, è possibile affermare che la presente tornata di progressione economica rispetta il principio che il beneficio sia attribuito ad una quota limitata di dipendenti, calcolato peraltro non sul totale dei dipendenti in servizio ma solo sul numero dei dipendenti aventi titolo, depurato quindi dai dipendenti che già si trovano nella posizione economica più elevata e di quelli che non hanno i requisiti per partecipare.

### **4. Termini dell'intesa**

Per quanto riguarda i termini generali dell'intesa si rimanda integralmente al documento che contiene nel suo complesso l'intera metodologia.

Si ritiene in particolare di sottolineare un aspetto specifico riportato nell'art. 7, sul quale si relaziona in questa sede per maggiori approfondimenti.

A decorrere dall'1.1.2016 sono transitati al Comune di Lucca n. 15 dipendenti appartenenti ai livelli, oltre ad 1 dirigente, in virtù di quanto disposto dalla legge della Regione Toscana n. 22/2015, in attuazione del processo di

riordino delle Province avviato con la legge n. 56/2014 (cosiddetta legge Delrio). Trattasi del personale ex provinciale che si occupa del turismo sovracomunale e della tenuta degli albi regionali del terzo settore, funzioni che in virtù di tale riordino sono parimenti transitate al nostro Comune.

Si è quindi posto il problema se il personale di cui trattasi avesse titolo per poter concorrere alla progressione orizzontale.

Poiché il costo di detto personale, comprensivo del salario accessorio, viene garantito dalla Regione Toscana con appositi trasferimenti di risorse al nostro Comune, abbiamo ottenuto un incontro in Regione dove abbiamo posto la questione.

Secondo i funzionari della Regione, poiché al personale in questione si applica l'art. 10 del D.M. 14.9.2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la questione va posta allo stesso Dipartimento, ma a loro parere tale personale vede una situazione di “congelamento” del trattamento economico in godimento, compresa ogni forma di salario accessorio, sino alla approvazione del nuovo contratto decentrato integrativo aziendale sottoscritto successivamente al nuovo contratto collettivo nazionale.

Abbiamo quindi disciplinato la questione ammettendo il personale a partecipare al procedimento selettivo per l'assegnazione della progressione in questione, rinviandone gli effetti giuridici ed economici, per coloro che risultassero vincitori, al momento della approvazione del nuovo contratto decentrato integrativo aziendale sottoscritto successivamente al nuovo contratto collettivo nazionale.

Abbiamo però contestualmente inviato apposito parere al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Lo specifico Fondo destinato alla progressione per detto personale ammonta a € 4.452,00 calcolato tenendo conto dei medesimi criteri di destinazione riferiti al restante personale. In tal modo anche a detto personale, in via ovviamente del tutto previsionale, si garantisce la progressione a circa il 50% dei potenziali beneficiari.

## **5. Allocazione delle risorse**

Le risorse necessarie a far fronte al beneficio in parola, con l'eccezione di quelle riservate al personale transitato dalla Provincia di Lucca ex legge Regione Toscana n. 22/2015 di cui si dirà più sotto, come detto si trovano allocate nel Fondo salario accessorio dei dipendenti anno 2016, ammontano a complessivi € 140.337,00 e trovano finanziamento nella parte stabile di detto Fondo.

L'assegnazione del beneficio in parola comporta altresì una quota di risorse che devono essere finanziate a bilancio, che ammontano a circa € 5.000,00 (la cifra esatta potrà essere calcolata solamente quando sarà approvata la graduatoria e individuati i beneficiari). I capitoli del bilancio afferenti le retribuzioni ordinarie del personale hanno capienza rispetto anche a tali necessità.

Le risorse necessarie a far fronte alla progressione da attribuirsi al personale transitato dalla Provincia di Lucca ex legge Regione Toscana n. 22/2015 solo in futuro (per quanto detto al precedente punto 4), si trovano parimenti allocate nello specifico Fondo salario accessorio dell'anno in cui la stessa verrà assegnata, fondo tenuto distinto da quello del restante personale comunale, secondo quanto prevede il già menzionato art. 10, comma 2, del DM 14.9.2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, e ammontano a complessivi € 4.452,00.

Anche in questo caso abbiamo una quota di risorse che devono essere finanziate a bilancio, la cui previsione ammonta a circa € 800,00. I capitoli del bilancio afferenti le retribuzioni ordinarie del personale hanno capienza rispetto anche a tali necessità.

Nell'ambito della sezione relativa alla relazione tecnico-finanziaria si provvederà a relazionare più nel dettaglio la questione della allocazione delle risorse.

## **2. Per le Risorse variabili:**

Innanzitutto tali risorse variabili sono incrementate, in questa fase in via presunta:

- di € 155.812,58 a titolo di risparmi verificatisi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, pari ad un importo massimo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997; detti risparmi potranno essere effettivamente inseriti nel Fondo solo a seguito del preventivo accertamento da parte del Nucleo di Valutazione che interverrà successivamente; qualora vi siano i presupposti per il loro inserimento. Esse vengono destinate sin d'ora alla finalità della “produttività collettiva”;
- di € 31.229,63 a titolo di economie sul fondo lavoro straordinario 2016, ovviamente del tutto presunte e calcolate sulla base del trend storico di riferimento.

Le Risorse variabili sono in sostanza destinate a riconoscere i seguenti compensi:

- a) compensi collegati all'attività di progettazione delle opere e dei lavori pubblici, secondo il nuovo Regolamento oggetto di accordo sottoscritto in data 11.9.2015 a seguito della delibera G.C. n. 223 del 18.8.2015, in attuazione delle novità intervenute con il d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014;

- b) compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Ente, secondo le modifiche apportate al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvate con delibera G.C. n. 340 del 22.12.2015, in attuazione delle novità sempre intervenute con il d.l. n. 90/2014 convertito in l. n. 114/2014;
- c) compensi collegati al personale della Polizia Municipale impegnato nel "Progetto Lucca Si-cura" approvato con delibera G.C. n. 164 del 28.6.2016, progetto finanziato con i proventi delle sanzioni amministrative del Codice della Strada;
- d) compensi collegati alla celebrazione dei matrimoni civili fuori dalla sede comunale, secondo l'accordo sottoscritto il 27.9.2013 a seguito della delibera G.C. n. 164 del 2.8.2013;
- e) compensi da destinare a seguito dell'approvazione di specifici progetti di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, con la precisazione che per detti progetti si procederà appena possibile con specifico accordo in ordine a contenuti, finalità, modalità di effettuazione delle attività e quantificazione dei compensi;
- f) compensi per la produttività collettiva, secondo il sistema di valutazione della performance approvato con delibera G.C. n. 132 del 10.6.2014 e il Piano della performance 2016 approvato con delibera G.C. n. 18 del 28.1.2016

Sono poi previste specifiche compensazioni tra le varie voci di utilizzo, nel caso in cui, a consuntivo, risultino necessarie risorse maggiori o minori rispetto a quelle indicate in via presunta in questa fase.

#### B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri convenuti, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione *	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	492.724,06
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressione economica orizzontale anno 2016	140.337,00
Art. 17, comma 2, lett. c) e art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 – retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative e alte professionalità	336.600,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	229.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	95.000,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo asili nido	7.065,27
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	247.738,49
Art. 36 CCNL 22.1.2004 – indennità varie	14.500,00
Art. 7, comma 4, CCNL 31.3.1999 – primo inquadramento personale area di vigilanza	276,75
Art. 37, comma 4, CCNL 6.7.1995 – indennità di direzione e struttura	2.912,00
Art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004 – progressioni economiche consolidate	658.532,44
Progetto Lucca Si-Cura destinato alla Polizia Municipale e approvato con deliberazione G.C. n. 164 del 28.6.2016, finanziato con i proventi delle sanzioni del Codice della Strada	57.000,00
Celebrazione dei matrimoni civili fuori dalla sede comunale secondo l'accordo del 27.9.2013	3.500,00
Somme rinviate: progetti di cui all'art. 15, comma 5, destinati a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti con prioritaria destinazione all'attività di recupero evasione e morosità	56.634,85
<b>Totale</b>	<b>2.341.820,86</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

#### C) effetti abrogativi impliciti:

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

#### D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica un complesso e articolato Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 132 del 10.6.2014).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI prevede, come già evidenziato, una nuova progressione economica a valere dall'1.1.2016. Per il rispetto del principio di selettività vedasi quanto già illustrato nello specifico al precedente Modulo 2, punto 3.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi ed al miglioramento dei processi esistenti, previsti peraltro per tutti gli uffici, dettagliatamente declinati anche con riferimento a specifici indicatori di risultato attesi, tutti previsti nel Piano della performance approvato con deliberazione G.C. n. 18 del 28.1.2016, ci si attende nel complesso un incremento della produttività di tutto il personale.

## B – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo salario accessorio, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con delibera G.M. n. 271 dell'8.11.2016 nei seguenti importi, dopo che il Collegio dei Revisori ha fornito la relativa certificazione in data 3.11.2016:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	1.942.643,80
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208	304.177,06
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208	95.000,00
<b>Totale risorse</b>	<b>2.341.820,66</b>

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte "storica" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2004 ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, è stata quantificata in €**1.641.648,58** (come da Allegato 5)

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	63.107,03
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	87.295,88

##### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	120.945,31
CCNL 22/1/2004 art.32 c.7 (Alte professionalità)	29.647,00

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	95.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	31.229,63
Art. 15, comma 2	155.812,58
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	56.634,85
Progetto Lucca sicura finanziato con il codice della strada	57.000,00
Matrimoni civili fuori dalla sede comunale (art. 4 c.4 lettera C del ccnl 5.10.2001	3.500,00

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

##### **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 12.984.381,67 per una possibilità di incremento massima di € 155.812,58 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 155.812,58 pari al 1,2%

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione che interverrà successivamente; solo a seguito di tale valutazione positiva si provvederà a ritenere effettivamente inserite tali risorse nel Fondo.

##### **CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

Al momento è stata stanziata una somma di € 56.634,85; si provvederà appena possibile a stabilire in apposito accordo successivo tutte le finalità e gli obiettivi di miglioramento da conseguire, oltre alla definizione dei compensi e alle modalità di attribuzione.



### Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
<b>Parte stabile</b>	
Art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (limite fondo 2015 parte fissa)	0
Art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	0
Totale riduzioni di parte stabile	
<b>Parte variabile</b>	
Art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (limite fondo 2015 parte variabile)	0
Art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	0
Totale riduzioni di parte variabile	0
<b>Totale generale riduzioni</b>	

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.942.643,80
Risorse variabili	399.177,06
Totale fondo tendenziale	2.341.820,86
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	0
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	0
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.942.643,80
Risorse variabili	399.177,06
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>2.341.820,86</b>

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

## **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 1.267.624,95 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	247.738,49
Progressioni orizzontali	658.532,44
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa e Alte professionalità	336.600,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 6 CCNL 5.10.2001)	7.065,27
Indennità di direzione e struttura (Art. 37 comma 4 CCNL)	2.912,00

6.7.1995)	
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999	276,75
Art. 36 CCNL 20.1.2004	14.500,00
TOTALE	1.267.624,95

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI, sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 1.017.561,06 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	188.000,00
Indennità di rischio	2.500,00
Indennità di reperibilità	35.000,00
Indennità di maneggio valori	3.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	95.000,00
Progetto Lucca sicura finanziato con il codice della strada	57.000,00
Progressioni Orizzontali	140.337,00
Matrimoni civili fuori dalla sede comunale (art. 4 c.4 lettera C del ccnl 5.10.2001	3.500,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	492.724,06
Totale	1.017.561,06

#### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Progetti di cui all'art. 15, comma 5, destinati a processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti con prioritaria destinazione all'attività di recupero evasione e morosità per € 56.634,85.

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	1.267.624,95
Somme regolate dal contratto	1.017.561,06
Destinazioni ancora da regolare	56.634,85
Totale	2.341.820,86

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

##### a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 1.942.643,80, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia ecc.) ammontano a € 1.636.961,95. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

##### b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione dei sistemi di valutazione del personale ai fini della performance approvati con delibera G.C. n. 132 del 10/06/2014 validati dal Nucleo di Valutazione.

##### c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

E' stato previsto lo stanziamento di € 140.337,00 per l'effettuazione di progressioni orizzontali che consente la progressione di circa il 48,91 % del personale avente titolo a partecipare (vedasi modulo 2 punto 3)

### Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
<i>Risorse storiche</i>		
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	1.641.648,58	1.641.648,58
<i>Incrementi contrattuali</i>		
CCNL 22/1/2004 art.32 c.7 (Alte professionalità)	29.647,00	29.647,00
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	63.107,03	63.107,03
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	87.295,88	87.295,88
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>		
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	120.945,31	120.945,31
<i>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</i>		
Totale	1.942.643,80	1.942.643,80
<i>Risorse variabili</i>		
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208</i>		
Progetto Lucca sicura finanziato con il codice della strada	57.000,00	82.250,00
Art. 15, comma 1, lett. k) (recupero evasione ICI)		31.384,85
Art. 15, comma 2	155.812,58	155.812,58
Matrimoni civili fuori dalla sede comunale (art. 4 c.4 lettera C del ccnl 5.10.2001)	3.500,00	3.500,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	56.634,85	0,00
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208</i>		
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	95.000,00	95.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	31.229,63	36.273,31
Somme non utilizzate l'anno precedente		
<i>Totale risorse variabili</i>		
Totale	399.177,06	404.220,74
<i>Decurtazioni del Fondo</i>		
Decurtazioni rispetto limite 2015 stabili	0,00	0,00
Decurtazione proporzionale stabili	0,00	0,00
Decurtazioni rispetto limite 2015 variabili	0,00	0,00
Decurtazione proporzionale variabili	0,00	0,00
Riduzione art. 71 l. 133/2008	0,00	5.043,68
<i>Totale decurtazioni del Fondo</i>		
Totale	0,00	5.043,68
<i>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>		
Risorse fisse	1.942.643,80	1.942.643,80
Risorse variabili	399.177,06	404.220,74
Decurtazioni		-5.043,68
<i>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</i>		
Totale	2.341.820,66	2.341.820,66

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015.**

Descrizione	Anno 2016	Anno 2015
<i>Programmazione di utilizzo del fondo</i>		
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>		
Indennità di comparto	247.738,49	247.738,49
Art. 17, comma 2, lett. b) Progressione economica in godimento	658.532,44	658.532,44
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa e Alte professionalità	336.600,00	325.234,95
Indennità personale educativo asili nido (Art 6 CCNL 5.10.2001)	7.065,27	7.065,27
Indennità di direzione e struttura (Art. 37 comma 4 CCNL 6.7.1995)	2.912,00	3.486,24
Art. 7 comma 4 CCNL 31.3.1999	276,75	276,75
Art. 36 CCNL 20.1.2004	14.500,00	13.507,50
<b>Totale</b>	<b>1.267.624,95</b>	<b>1.255.841,64</b>
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>		
Indennità di turno e maggiorazioni	188.000,00	185.490,81
Indennità di rischio	2.500,00	2.004,22
Indennità di Reperibilità	35.000,00	33.166,52
Indennità di maneggio valori	3.500,00	3.173,93
Matrimoni civili fuori dalla sede comunale (art. 4 c.4 lettera C del ccnl 5.10.2001)	3.500,00	3.500,00
Progetto Lucca sicura	57.000,00	82.250,00
Art. 17, comma 2, lett. b) Progressione economica in godimento	140.337,00	0,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	95.000,00	126.384,85
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	492.724,06	650.008,89
<b>Totale</b>	<b>1.017.561,06</b>	<b>1.085.979,22</b>
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>		
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	56.634,85	0,00
<b>Totale</b>	<b>56.634,85</b>	<b>0,00</b>
<i>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</i>		
Non regolate dal decentrato	1.267.624,95	1.255.841,64
Regolate dal decentrato	1.017.561,06	1.085.979,22
Ancora da regolare	56.634,85	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.341.820,86</b>	<b>2.341.820,86</b>

Come si vede dal predetto prospetto il fondo 2016 in via preventiva non supera il fondo 2015, eventuali maggiori economie per lavoro straordinario al netto delle riduzioni per trattenute art. 71 L. 133/2008 (quantificate a consuntivo) superiori all'anno precedente comporteranno una composizione del fondo 2016 comunque non superiore a € 2.341.820,86.

#### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo:**

##### Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione G.M. n. 271 dell'8.11.2016 è impegnato ai capitoli del bilancio 2016 (vedi allegato 6).

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2015 risulta rispettato

Non è stata applicata, la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2016 con quella dell'anno 2015). Il confronto verrà effettuato a consuntivo.

---

---

**Fondo risorse decentrate personale transitato a seguito L. 56 del 7.04.2014  
e L. Regione Toscana n. 22 del 3.3.2015.**

Occorre tener conto, ai presenti fini, degli effetti della legge Regione Toscana della Regione Toscana 3.3.2015, n. 22, che - in attuazione della legge 7.4.2014, n. 56 (cosiddetta "riforma Delrio") - ha stabilito che le funzioni in materia di turismo e di tenuta degli albi regionali del terzo settore, funzioni esercitate dalle province prima dell'entrata in vigore della legge stessa, *"sono trasferite ai comuni capoluoghi di provincia, che le esercitano su tutto il territorio provinciale.*

La sopra richiamata normativa ha altresì stabilito che agli enti subentranti sono trasferite le risorse umane e strumentali corrispondenti a quelle utilizzate dalle province che svolgevano le funzioni prima del trasferimento.

In attuazione della succitata normativa, la Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 1030 del 30.10.2015 ha provveduto ad individuare il personale della Provincia di Lucca oggetto di trasferimento, a far data dal 1° gennaio 2016, presso il Comune di Lucca per lo svolgimento delle suddette funzioni, personale che con determinazione dirigenziale n. 2580 del 30.12.2015 del Comune di Lucca è stato inquadrato a tutti gli effetti nella dotazione organica dello stesso Comune di Lucca.

Trattasi di n. 16 unità di personale (15 non dirigenti e 1 dirigente) provenienti dalla Provincia di Lucca e per le quali, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1216 del 15.12.2015, si è provveduto a stabilire il trattamento economico complessivo, comprensivo di quello accessorio, oltre a stabilire l'intero trasferimento al Comune di Lucca delle risorse necessarie a mantenere gli importi goduti dagli stessi dipendenti precedentemente al trasferimento.

Per quanto riguarda in particolare l'aspetto del salario accessorio di tale personale l'art. 13, comma 6, della predetta legge Regione Toscana n. 22/2015 dispone che al personale trasferito si applichi l'art. 10 del D.M. 14.9.2015, il quale in sostanza prevede la costituzione di specifici fondi, riservati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale.

Si rende quindi necessario provvedere a tenere distinte le risorse del salario accessorio destinato al personale di cui sopra, costituendo due specifici Fondi per le Risorse decentrate per l'anno 2016 destinati l'uno al solo personale transitato dalla Provincia di Lucca e l'altro al restante personale.

Si è quindi tenuto conto della ricognizione effettuata dalla Giunta Regione Toscana con la predetta deliberazione n. 1216/2015, con la quale si provvedeva al trasferimento delle risorse necessarie per le retribuzioni, oneri accessori, contributi ed Irap per il suddetto personale.

Le suddette risorse sono allocate ai seguenti capitoli di Bilancio:

28002	Retribuzioni ordinarie	€.	433.178,00.=
28002/1	Salario Accessorio (Compreso € 13.281,00 risultato dirigente)	€.	36.572,00.=
28002/2	Contributi	€	130.222,00.=
28702/1	Irap	€	39.713,00.=
24020/2	Lavoro straordinario	€.	1.602,00.=
24020/4	Contributi Lavoro straordinario	€.	405,00.=
24702/4	Irap lavoro Straordinario	€.	136,00.=
28301	Missioni	€.	1.555,00.=

L'importo relativo al salario accessorio del personale non dirigente pari ad € 23.291,00.= è così destinato per l'annualità 2016:

• Indennità di posizione e risultato Posizione Organizzative	8.052,00
• Indennità per Specifiche Responsabilità	2.585,00
• Compensi Produttività collettiva	12.654,00
• <b>Totale</b>	<b>23.291,00</b>

Lucca, li 25.11.2016

Il dirigente  
dott. Lino Paoli